



Decreto Dirigenziale n. 13 del 09/11/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L' ASSEGNAZIONE DI RISORSE AI COMUNI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E SALERNO CHE INTENDONO PROCEDERE ALLA RICONVERSIONE DI SITI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITI PERMANENTI DI STOCCAGGIO O CENTRI DI RACCOLTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in considerazione delle criticità insorte nella gestione del ciclo dei rifiuti, cui è conseguita la giacenza degli stessi lungo le strade urbane, con le direttive n.8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011, n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011, n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011 e n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011, il Presidente della Giunta regionale ha provveduto ad invitare i Sindaci dei Comuni delle province di Napoli e Salerno ad assumere, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, previste dalla vigente normativa statale e regionale, ogni idonea misura, anche coordinata, atta a consentire tempestivamente l'individuazione dei siti per il temporaneo stoccaggio dei rifiuti giacenti nei rispettivi territori, facendo ricorso a tutti gli strumenti approntati dal vigente ordinamento;

b. come previsto dalla disposizione n. 571502 del 20/07/2011, a firma congiunta dei Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento 20 e 21, sono stati elaborati "report" relativi al monitoraggio periodico degli interventi disposti nelle province di Napoli e Salerno, nonché dei provvedimenti assunti, in ottemperanza alle direttive in parola;

c. l'esame dei report ha evidenziato il ricorso, da parte dei Sindaci, agli strumenti offerti dall'ordinamento giuridico vigente ovvero all'art. 191 comma 1 del Dlgs. 152/2006, al fine di garantire le condizioni essenziali di regolarità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei propri territori;

d. a mente dell'art. 191 comma 2 del Dlgs. 152/2006, il Presidente della Giunta regionale ha promosso, con la direttiva n. 11573/UDCP/GAB/VCG2 del 16/8/2011, misure di sostegno alle iniziative dei Comuni;

RITENUTO

a. di dover dare esecuzione alle disposizioni contenute nella direttiva del Presidente della G.R. n. 11573/UDCP/GAB/VCG2 del 16/8/2011, mediante emanazione di apposito avviso pubblico per consentire l'assegnazione di risorse ai Comuni delle province di Napoli e Salerno che hanno realizzato siti di stoccaggio provvisorio, a far data dal 24/06/2011 e sino alla data di pubblicazione del presente avviso, e che intendono procedere alla riconversione degli stessi in:

a.1 siti permanenti di stoccaggio come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettere aa) del medesimo decreto legislativo previa acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del Dlgs. 152/2006 ;

a.2 centri di raccolta con le modalità e le previsioni tecniche - amministrative di cui al Dm 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

b. che i Comuni beneficiari del contributo dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione d'impegno secondo lo schema che sarà allegato al decreto di ammissione a finanziamento, che specificherà obblighi e condizioni da osservare per l'effettiva erogazione del contributo riconosciuto nonché le procedure attuative di cui all'art.11 della L. 26/2010 e s.m.i..

CONSIDERATO CHE

a. con delibera di G.R. n. 573 del 29/10/2011, è stata iscritta la somma di € 5.000.746,00 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, ripartendola sull'U.P.B. 1.1.1. e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 1668 di competenza del settore 02 dell'AGC 21;

- b. l'importo disponibile da destinare ai Comuni delle province di Napoli e Salerno ammonta a complessivi € 4.994.000,00;
- c. ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera u) della L.R. 4/2007 e s.m.i. la Regione concede contributi ai comuni per le finalità di prevenzione e riduzione della produzione nonché di recupero e riutilizzo di rifiuti.

VISTI

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ed in particolare l'art 191 comma 2;
- la L. 26/2010 e s.m.i.;
- la Legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 e ss.mm. e ii;
- il DM 8 aprile 2008;
- Il DM13 maggio 2009;
- la Direttiva del P.G.R. n. 8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011;
- la Direttiva del P.G.R. n. 11573 del 16/8/2011;
- l'art. 29 comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002.;
- la DGR n. 290/2011;
- la DGR n. 570 del 29/10/2011;
- la DGR n. 573 del 29/10/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'allegato avviso pubblico per l' assegnazione di risorse ai Comuni delle province di Napoli e Salerno che hanno realizzato siti di stoccaggio provvisorio in esito alle direttive del Presidente della G.R. n. 8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011, n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011, n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011 e n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011, a far data dal 24/06/2011 e sino alla data di approvazione del relativo avviso, e che intendono procedere alla riconversione degli stessi in:
 - 1.1 siti permanenti di stoccaggio come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettere aa) del medesimo decreto legislativo mediante l'acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del Dlgs. 152/2006;
 - 1.2 centri di raccolta con le modalità e le previsioni tecniche - amministrative di cui al Dm 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
2. di procedere con successivi provvedimenti alla nomina della Commissione Valutatrice ed all'approvazione della graduatoria finale del citato avviso pubblico.
3. di dare atto che i Comuni beneficiari del contributo dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione d'impegno secondo lo schema che sarà allegato al decreto di ammissione a finanziamento, che specificherà obblighi e condizioni da osservare per l'effettiva erogazione del contributo riconosciuto nonché le eventuali procedure attuative di cui all'art.11 della L. 26/2010 e s.m.i.

4. di dare atto che, ai sensi della DGR 573 del 29/10/2011, le risorse necessarie trovano adeguata copertura finanziaria nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, sul capitolo di spesa 1668 U.P.B. 1.1.1.
5. di autorizzare il Settore Entrate e Spesa di bilancio ad impegnare la somma complessiva di € 5.000.746,00 sul Cap.1668 U.P.B. 1.1.1. di cui € 4.994.000,00 a favore dei Comuni che risulteranno assegnatari dei contributi ed € 6.746,00 a favore della Commissione Valutatrice.
6. di dare atto che l'impegno rientra nei limiti del tetto programmatico 2011 assegnato all'AGC 21 con DGR n. 570 del 29/10/2011.
7. di rinviare a successivi atti la concessione e la liquidazione dei contributi ai Comuni utilmente collocati nella graduatoria finale, con le modalità richiamate nell'allegato avviso.
8. di stabilire che, sensi degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Raimondo Santacroce – Dirigente Settore 02 AGC 21.
9. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 9.1 all'Assessore all'Ambiente;
 - 9.2 all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - 9.3 all'AGC 21 Settore 01;
 - 9.4 all'AGC 01 Gabinetto del Presidente della Giunta;
 - 9.5 al Tesoriere Regionale;
 - 9.6 al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della regione (<http://www.regione.campania.it>)

Dott. Raimondo Santacroce



AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E SALERNO PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RICONVERSIONE FUNZIONALE E TECNICA DEI SITI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITI PERMANENTI DI STOCCAGGIO E/O CENTRI DI RACCOLTA .

PREMESSO CHE:

- in considerazione delle criticità insorte nella gestione del ciclo dei rifiuti, cui è conseguita la giacenza degli stessi lungo le strade urbane, con le direttive n.8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011, n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011, n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011 e n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011, il Presidente della Giunta regionale ha provveduto ad invitare i Sindaci dei Comuni delle province di Napoli e Salerno ad assumere, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, previste dalla vigente normativa statale e regionale, ogni idonea misura, anche coordinata, atta a consentire tempestivamente l'individuazione dei siti per il temporaneo stoccaggio dei rifiuti giacenti nei rispettivi territori, facendo ricorso a tutti gli strumenti approntati dal vigente ordinamento;
- come previsto dalla disposizione n. 571502 del 20/07/2011, a firma congiunta dei Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento 20 e 21, sono stati elaborati "report" relativi al monitoraggio periodico degli interventi disposti nelle province di Napoli e Salerno, nonché dei provvedimenti assunti, in ottemperanza alle direttive in parola;
- l'esame dei report ha evidenziato il ricorso, da parte dei Sindaci, agli strumenti offerti dall'ordinamento giuridico vigente ovvero all'art. 191 comma 1 del Dlgs. 152/2006, al fine di garantire le condizioni essenziali di regolarità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nei propri territori;
- a mente dell'art. 191 comma 2 del Dlgs. 152/2006, il Presidente della Giunta regionale ha promosso con la direttiva n. 11573/UDCP/GAB/VCG2 del 16/8/2011 misure di sostegno alle iniziative dei Comuni;
- ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera u) della L.R. 4/2007 la Regione concede contributi ai Comuni per le finalità di prevenzione e riduzione della produzione nonché di recupero e riutilizzo di rifiuti.

1. OGGETTO E FINALITA'

La Regione Campania, in attuazione delle direttive del Presidente della G.R. n.8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011, n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011, n.

9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011 e n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011, intende assegnare risorse ai Comuni delle province di Napoli e Salerno che hanno realizzato siti di stoccaggio provvisorio, limitatamente all'arco temporale indicato nel successivo art. 2, e che intendono procedere alla riconversione degli stessi in:

- **siti permanenti di stoccaggio** come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettere aa) del medesimo decreto legislativo mediante l'acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del Dlgs. 152/2006 (di seguito indicati come tipologia A);
- **centri di raccolta** con le modalità e le previsioni tecniche - amministrative di cui al Dm 8 aprile 2008, successivamente modificato dal Decreto 13 maggio 2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito indicati come tipologia B);
recante la disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2. BENEFICIARI

Il Programma di erogazione dei contributi si rivolge ai Comuni singoli della provincia di Napoli e Salerno che hanno assunto provvedimenti in ottemperanza alle direttive del Presidente della Giunta Regionale n. 8609/UDCP/Gab/VCG2 del 24/06/2011, n. 9053/UDCP/Gab/VCG2 del 04/07/2011, n. 9443/UDCP/Gab/VCG2 del 08/07/2011 e n. 10047/UDCP/Gab/VCG2 del 19/07/2011, mediante la realizzazione di siti di stoccaggio provvisorio a far data dal 24/06/2011 e sino alla data di approvazione del presente avviso.

Nei confronti dei Comuni beneficiari sono fatte salve le previsioni di cui all'art.11 della L.26/2010 e s.m.i..

3. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO DISPONIBILE

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad €. 4994.000,00.

Il finanziamento potrà coprire esclusivamente spese d'investimento:

- per gli interventi di Tipologia A sino alla concorrenza del costo di **€150.000,00 iva inclusa;**
- per gli interventi di Tipologia B sino alla concorrenza del costo di **€100.000,00 iva inclusa.**

Ciascun Comune potrà produrre una unica istanza di ammissione a finanziamento.

Il contributo sarà **rimodulato a seguito** dell'espletamento della procedura di gara le cui economie saranno proporzionalmente ripartite in caso di cofinanziamento.

4. DOCUMENTAZIONE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

a) Documentazione

Le richieste di contributo devono essere presentate utilizzando, a pena di esclusione, il Modello di domanda "A" allegato, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante pro-tempore, nonché producendo la documentazione di sostegno di seguito indicata:

1) dichiarazione del Sindaco redatto conformemente al Modello "B";

2) copia conforme all'originale del provvedimento assunto ai sensi dell'art. 191 comma 1 del Dlgs. 152/2006 e /o ai sensi dell'art 50 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267/2000 e s.m.i.;

- 3) copia del progetto preliminare su supporto cartaceo ed informatico;
- 4) copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione del progetto.

b) Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di adesione dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso e dovranno pervenire a mano, ovvero tramite raccomandata A/R oppure a mezzo corriere entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Burc, al seguente indirizzo : Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento "Programmazione e Gestione Rifiuti"- Parco Comola Ricci - Parco Maria Cristina di Savoia Is C n. 40 – 80122 Napoli unitamente alla documentazione richiesta, a pena di esclusione, in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale dovrà essere riportata la denominazione dell'Ente richiedente e la seguente dicitura:

“Domanda per l'ammissione all'erogazione di contributi per la riconversione funzionale e tecnica dei siti di stoccaggio provvisorio in centri di raccolta e/o siti permanenti di stoccaggio - NON APRIRE”.

Il plico dovrà contenere due distinte buste chiuse, firmate sui lembi.

All'esterno delle stesse dovrà essere riportata la denominazione dell'Ente richiedente nonché dovrà essere trascritta rispettivamente la seguente dicitura:

- Sulla prima busta “Domanda di partecipazione”;
- Sulla seconda busta “Dichiarazioni e documentazione”.

La prima busta dovrà contenere esclusivamente il Modello “A”;

La seconda busta dovrà contenere:

1. Modello “B”;
2. copia conforme all'originale del provvedimento assunto ai sensi dell'art. 191 comma 1 del Dlgs. 152/2006 e /o ai sensi dell'art 50 Dlgs. 267/2000;
3. copia del progetto preliminare in forma cartacea e su supporto informatico;
4. copia conforme all'originale del provvedimento di approvazione del progetto;
5. ogni documentazione, in copia conforme all'originale, ritenuta utile per l'attribuzione del punteggio di cui al successivo art.6.

La consegna a mano dei plichi dovrà essere effettuata, entro il termine sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13. 00.

Sarà rilasciata apposita attestazione del giorno e dell'ora della consegna.

Non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine fissato o inviate con mezzi difforni da quelli indicati.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nei termini previsti dal presente Avviso.

Pertanto i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza saranno considerati come non pervenuti anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo.

Non saranno ritenuti validi i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza anche se sostitutivi di altro precedente plico.

5. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Con provvedimento del Coordinatore dell'AGC 21 sarà costituita apposita Commissione di valutazione che curerà l'istruttoria e la valutazione delle istanze secondo le seguenti fasi :

a) Analisi della ammissibilità delle domande.

La Commissione nominata predisporrà, nel rispetto dei criteri di ammissibilità riportati nel presente Avviso, l'elenco dei Comuni ammessi e l'elenco di quelli esclusi, con le relative motivazioni, e li trasmetterà al RUP e al Coordinatore dell'AGC 21.

Prima della formale adozione di un provvedimento negativo, sarà data comunicazione agli istanti, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.

Le controdeduzioni, prodotte nei termini concessi, saranno trasmesse alla Commissione per le valutazioni di merito.

Dell'eventuale mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

- b) **Valutazione, a cura della Commissione nominata, delle domande ritenute ammissibili nella fase di cui al precedente punto a, che provvederà alla trasmissione del verbale finale al RUP e al Coordinatore dell'AGC 21;**
- c) **Approvazione della graduatoria unica delle domande ammesse a contributo e di quelle escluse.**

I Comuni beneficiari del contributo dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione d'impegno secondo lo schema allegato al decreto di ammissione a finanziamento, che specificherà obblighi e condizioni da osservare per l'effettiva erogazione del contributo riconosciuto nonché le procedure attuative di cui all'art.11 della L. 26/2010 e s.m.i..

6. CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze ritenute ammissibili verranno ordinate sulla base del maggior punteggio ottenuto in relazione ai seguenti parametri sulla base massima pari a punti 100:

- a. interventi finalizzati alla realizzazione di impianto di cui alla TIPOLOGIA A (punti 40);
- b. interventi finalizzati alla realizzazione di impianto di cui alla TIPOLOGIA B (punti 20);
- c. comuni che non hanno beneficiato di contributi e/o finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti per i quali si presenta istanza di ammissione al contributo (punti 20);
- d. cofinanziamento dell'intervento in misura superiore al 30% per la tipologia A (punti 20);
- e. cofinanziamento dell'intervento in misura superiore al 50% per la tipologia B (punti 10);
- f. rispetto della percentuale di RD prevista dalla legge (45%) all'anno 2009 (fonte ISPRA) (punti 20).

In caso di parità di punteggio è data preferenza :

- alle istanze relative ad interventi di cui alla tipologia A;
- ai comuni con maggior numero di abitanti rilevabili dalla Demo ISTAT più aggiornata.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo rimodulato ai sensi dell'art 3, verrà erogato mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto, pari al 30% del contributo a seguito della trasmissione di copia conforme del verbale d'inizio lavori;
- successive rate di acconto, nella misura minima del 20% e fino alla misura massima del 60%, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute documentate nei modi di legge ovvero comprovate da documentazione avente il medesimo valore probatorio;
- saldo pari al 10% a seguito della trasmissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del Collaudo tecnico amministrativo dell'intervento.

8. REVOCA DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO

Il finanziamento concesso verrà revocato :

1. nel caso di mancato rispetto delle condizioni previste nel Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento;
2. nel caso di mancata compartecipazione alla spesa nella misura che ha consentito l'assegnazione del punteggio di cui alla lettera d/e dell'art.6;
3. qualora l'intervento non venga realizzato entro 8 mesi dalla data di rilascio della prescritta autorizzazione o comunque entro il termine massimo di 16 mesi per la tipologia A ed entro 10 mesi relativamente alla tipologia B, salvo proroga formalmente autorizzata dal Coordinatore dell'AGC 21.

9. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

La documentazione relativa al presente Avviso è disponibile sul sito Internet (<http://www.regione.campania.it>) ed è costituita da:

- ✓ Avviso
- ✓ Schema di domanda di partecipazione Modello A.
- ✓ Schema di dichiarazione del Sindaco Modello B

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Non è ammesso il riconoscimento di alcuna tipologia di variante in corso d'opera il cui maggiore onere sarà a completo carico del Comune.

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 7 giorni lavorativi dalla scadenza di presentazione delle istanze .

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite al n° di fax o indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dal richiedente.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Regione informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'istanza nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la presente procedura .

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà **di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.**

12 .RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: **il Dott. Raimondo Santacroce – Coordinatore AGC 21 Tel 0817963253- 3099 - fax 081/7963271 .**

Allegati:

Modello A (MODULO DOMANDA);

Modello B (DICHIARAZIONE DEL SINDACO).

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, dovrà essere predisposta compilando in ogni sua parte il presente modello.

- Il Comune di _____

nella persona di

Cognome _____ Nome _____

- in qualità di Sindaco pro-tempore _____

chiede di partecipare al Programma per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle Province di Napoli e Salerno per investimenti finalizzati alla riconversione funzionale e tecnica dei siti di stoccaggio provvisorio in siti permanenti di stoccaggio e/o centri di raccolta.

Ubicazione del SITO di stoccaggio provvisorio da riconvertire	
Comune (denominazione)	_____
Provincia (sigla)	_____
Via/piazza/..., n° civico	_____
Località	_____
CAP	_____

Informazioni tecniche del SITO	
Destinazione urbanistica dell'area	_____
Consistenza Sup. mq	_____
Potenziale capacità di ricezione (tonn.)	_____
Tipologia rifiuti (CER)	_____

Natura del provvedimento autorizzativo	
<input type="checkbox"/> Procedura ordinatoria art.191 comma1 D.lgs. 152/06	<input type="checkbox"/> Procedura ordinatoria art.50 D.lgs. 267/2000
Numero	_____
Data adozione	_____
Termini efficacia	_____

Tipologia di riconversione	
Sito permanente di stoccaggio <input type="checkbox"/>	Centro di raccolta <input type="checkbox"/>
Costo del progetto € _____	

MODELLO A

Popolazione residente al 1/1/2011 dati ISTAT		
Denominazione del Comune	Codice ISTAT	Popolazione residente

RUP designato dal Comune	
Cognome _____	Nome _____
Recapito	
Comune	_____
Via/piazza/..., n° civico	_____
Telefono	_____
Fax	_____
Indirizzo di posta elettronica	_____

In virtù dei poteri conferitigli/le, consapevole delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni infedeli o mendaci, conferma, con la propria firma apposta in calce, la veridicità di quanto indicato nelle diverse parti componenti il presente Modello di Domanda, nonché, in caso di erogazione del contributo, l'impegno di attuazione dell'intervento nel rispetto ed in conformità delle modalità previste nell'avviso

Data di compilazione

/ /

(Timbro e Firma leggibile per esteso)

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL SINDACO

Oggetto: *Programma per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle Province di Napoli e Salerno per investimenti finalizzati alla riconversione funzionale e tecnica dei siti di stoccaggio provvisorio in siti permanenti di stoccaggio e/o centri di raccolta.*

- Il Comune di _____

nella persona di

Cognome _____

Nome _____

- in qualità di Sindaco pro-tempore al fine di partecipare al programma richiamato in oggetto, dichiara che, ai sensi degli articoli 45 e 46 del DPR 445/2000:

Il Comune ha raggiunto nell'anno 2009 la percentuale minima di raccolta differenziata pari al 45% prevista dalla legge e come rilevabile da fonte ISPRA

Si ☐ No ☐

Il Comune ha/non ha beneficiato di contributi e/o finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione di impianti relativi alle tipologie previste dal presente avviso

Il progetto per il quale si chiede il finanziamento è diretto:

☐ alla riconversione del sito di stoccaggio provvisorio in di centro di raccolta di cui al D.M. 8 aprile 2008 “*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art.183, comma1, lettera mm) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*” come modificato dal D.M. 13 maggio 2009

☐ alla riconversione del sito di stoccaggio provvisorio in sito permanente di stoccaggio come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche mediante l'acquisizione dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del Dlgs. 152/2006

Il supporto cartaceo ed informatico, allegato alla istanza di partecipazione all'avviso, contiene il progetto preliminare comprendente i seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili

MODELLO B

VALORI ECONOMICI DELL'OPERA (comprensivi di IVA e di ogni onere)	
TOTALE	€
FINANZIAMENTO ATTESO	€
EVENTUALE COFINANZIAMENTO	€
% di COFINAZIAMENTO	

Di essere consapevole che il finanziamento verrà revocato:

1. nel caso di mancato rispetto delle condizioni previste nel Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento;
2. nel caso di mancata compartecipazione alla spesa nella misura che ha consentito l'assegnazione del punteggio di cui alla lettera d/e dell'art.6 dell'avviso;
3. qualora l'intervento non venga realizzato entro 8 mesi dalla data di rilascio della prescritta autorizzazione o comunque entro il termine massimo di 16 mesi per la tipologia A ed entro 10 mesi relativamente alla tipologia B, salvo proroga formalmente autorizzata dal Coordinatore dell'AGC 21.

Di allegare i seguenti documenti:

1. _____
2. _____

In virtù dei poteri conferitigli/le, consapevole delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni infedeli o mendaci, conferma, con la propria firma apposta in calce, la veridicità di quanto indicato nelle diverse parti componenti il presente Modello

Data di compilazione

/ /

(Firma leggibile e per esteso)